



BANCA REGIONALE EUROPEA SPA

”IL GIUSTO PASSO VERSO IL TRAGUARDO...”??

La BRE, tramite un'inconsueta e veloce comunicazione verbale dell'Area Risorse Umane, ha fatto sapere alle OOSS che:

- È già in corso una valutazione dei rischi delle postazioni videoterminali della rete sportelli, effettuata “a campione statisticamente validi” (comprehensive, quindi, di filiali di diversa grandezza e posizionamento geografico) effettuato da personale di una ditta esterna al Gruppo Ubi - la COM Metodi -, che si pone come obiettivo quello di far emergere eventuali problematiche e/o carenze per l'individuazione di idonei correttivi.
- Sono stati introdotti da parte della Bre nuovi “REPORT SETTIMANALI” che coinvolgono il personale di rete, inerenti la “previsione di erogazione” di mutui, l'individuazione di potenziali clienti e le visite effettuate alla clientela PMI, i cui dati non sono reperibili direttamente dalle procedure informatiche.

In particolare circa questo secondo punto, pur avendo già espresso a voce alla Bre le nostre “perplexità”, ribadiamo con forza con questo comunicato che l'iniziativa, se

- nel “metodo” sarebbe da definirsi corretta in quanto conforme agli accordi sottoscritti in materia (vale a dire, approvazione preventiva della Direzione della Banca e comunicata prima della sua introduzione – anche se già avevamo segnalato la comparsa di report analoghi!);
- è nel merito che presenta le maggiori criticità; di fatto è l'ennesimo ulteriore report calato sulle spalle dell'esaurita Rete, con finalità più vessatorie che conoscitive, oltre che richiedere doti interpretative non comuni per la loro corretta applicazione.

Tra l'altro, spiace constatare come metodi assolutamente discutibili e non conformi agli accordi aziendali e di Gruppo relativi al clima aziendale, stiano caratterizzando le cicliche “performance review” di DT, che da potenziali occasioni di confronto e dialogo con la Rete – seppure serrate e basate sui crudi numeri – si stanno sempre più trasformando in momenti di brutali “pettinate”, di malcelate minacce eseguite direttamente dal Direttore Generale e, da parte dei colleghi invitati, di rancorosi obbligati silenzi.

Noi pensiamo che i Lavoratori meritino un altro trattamento!

Informiamo che abbiamo provveduto a chiedere la convocazione della “Commissione Clima” nella quale è nostra intenzione approfondire meglio il dettaglio dei dati richiesti nei report ed esporre in modo più analitico le criticità che stiamo evidenziando sempre con maggior frequenza e che, a nostro avviso, non trova riscontri analoghi nelle altre società del gruppo.

Vi aggiorneremo in merito.

Torino, 22 ottobre 2015

Le Segreterie